

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N.3 DEL 28/04/2025

### OGGETTO:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta presso la Sala delle Conferenze "Cap. L. Scimè" del Comune di Mondovì, C.so Statuto, n.11/D, regolarmente convocata con avvisi scritti, e recapitati a norma di legge, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, si è riunita in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione l'Assemblea del C.S.S.M..

All'appello risultano presenti:

Comune di:		Q.	Pres.	Comune di:		Q.	Pres.
Bastia Mondovì	ROCCA Francesco	10	Sì	Mondovì	BOTTO Francesca	389	Sì
Belvedere Langhe	LIBERALE Monica	5	Sì	Montaldo Mondovì	BALBO Giovanni	8	No
Bonvicino	MONDONE Giuseppe	2	No	Niella Tanaro	GARRA Michela	15	Sì
Briaglia	MICELI Giacomo	5	Sì	Pamparato	BORGNA Franco	5	No
Carrù	SCHELLINO Nicola	68	Sì	Pianfei	BRAGUZZI Simone	33	Sì
Clavesana	TERRENO Bruno	12	No	Piozzo	LASAGNA Sergio	15	Sì
Dogliani	RAVIOLA Claudio	73	Sì	Roburent	VALSECCHI Michele	7	Sì
Farigliano	GHIACHELLO Marco	25	Sì	Rocca Dè Baldi	PORFIDO Alfonso	24	No
Frabosa Soprana	PEIRANO Aldo Matteo	11	Sì	Roccaforte	BOTTERO Sabrina	29	Sì
Frabosa Sottana	BERTOLINO Adriano	23	Sì	San Michele	AIMONE Daniele	31	Sì
Lequio Tanaro	TROSSARELLO Giuseppe	11	No	Somano	DROCCO Alessandro	5	No
Magliano Alpi	PEIRONE Martina	33	Sì	Torre Mondovì	GIACCONE Andrea	7	Sì
Monastero di Vasco	BOSIO Franco	19	No	Vicoforte	GASCO Gian Pietro	45	No
Monasterolo Casotto	BORGNA Michele	1	No	Villanova Mondovì	BRUNO Vanna Susi	89	Sì
<b>Totale Quote: 868</b>				<b>Totale assenti: 10</b>			

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario del C.S.S.M., Dott. Bruno ARMONE CARUSO.

Partecipano alla riunione, senza diritto di voto, il Presidente Avv. Luca BORSARELLI e il Direttore del Consorzio Dott. Valerio Giovanni LANTERO.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea Avv. Nicola SCHELLINO.

**CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M)**  
**Mondovì**

**IL PRESIDENTE**

- constatata, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, la sussistenza del numero legale valido per deliberare passa all'esame del terzo argomento posto all'ordine del giorno:

**3) RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024. APPROVAZIONE.**

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Premesso che con D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e sm;

Dato atto che entro il 30.04.2025 deve essere approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le deliberazioni n. 17 e 18 del 20.12.2023 con cui l'Assemblea Consortile ha approvato rispettivamente il Piano programma 2024-2026 e il Bilancio finanziario 2024-2026, e le successive variazioni, esecutive ai sensi di legge;

Dato atto che il rendiconto della gestione 2024 deve essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e la relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono stati approvati quale proposta all'Assemblea consortile con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 31.03.2025;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- n. 4 del 27.01.2025 con cui sono stati approvati i conti dei consegnatari dei beni anno 2024,
- n. 5 del 27.01.2025 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni di questo Consorzio al 31.12.2024,
- n. 6 del 27.01.2025 con cui è stato approvato il rendiconto anno 2024 dell'Economo dell'Ente, quale Agente Contabile per denaro;
- n. 13 del 31.03.2025 con cui sono state approvate le risultanze delle operazioni di verifica dei residui attivi e passivi anno 2024 e precedenti, ai fini della formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, alla luce della determinazione del Direttore n. 120/2025,
- n. 15 del 31.03.2025 con cui è stata approvata la proposta del Rendiconto della gestione anno 2024;

Esaminato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 ed i suoi allegati, uniti alla presente deliberazione;

Visto il conto del Tesoriere al 31.12.2024, trasmesso ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che risulta parificato con la contabilità dell'Ente;

Dato atto che la gestione dell'anno 2024 è stata contrassegnata:

- dall'attenzione al contenimento della spesa;
- dall'applicazione del principio di prudenza nella gestione dei pubblici bilanci, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione;
- dalle regole imposte dall'ordinamento contabile D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento all'allegato 4.2, al principio della competenza finanziaria che prescrive: *“a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive); b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione”* e nello specifico al punto 3.6 – *“la scadenza del credito coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. Tale strumento di divulgazione può essere adottato anche dagli altri Enti. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante”*;
- dalle comunicazioni della Regione Piemonte in relazione al fondo indistinto, che ha comunicato solamente il primo acconto relativo alla quota regionale con determinazione dirigenziale n. 820 del 06.06.2024 (pervenuta in data 13.05.2024) entro il termine per le variazioni di competenza (30 novembre); la quota nazionale del fondo indistinto anno 2024, ad oggi, non è stata comunicata (la quota anno 2023 ammontava a € 441.375,50)
- dalle comunicazioni della Regione Piemonte in relazione ai progetti finalizzati, che ha comunicato tra dicembre 2023 ed i primi mesi dell'anno 2024 una serie di provvedimenti riguardanti l'assegnazione di risorse vincolate da imputarsi all'esercizio 2024, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2024, un avanzo vincolato da trasferimenti;
- dalla parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2024 all'esercizio 2024;

Dato atto che l'avanzo di amministrazione, determinato nel rendiconto anno 2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 24.04.2024, per un importo pari a € 4.095.526,27, di cui € 1.211.403,84 parte disponibile, € 2.790.645,60 parte vincolata ed € 93.476,83 parte accantonata;

Dato atto che la quota residua di detto avanzo di amministrazione, quota disponibile per € 1.011.403,84 non è stata applicata all'esercizio 2024, ma accantonata per far fronte alle eventuali necessità che fossero emerse in corso d'anno ed in attesa delle comunicazioni definitive delle assegnazioni dei finanziamenti regionali secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio;

Dato atto che questo Ente riveste la natura di Consorzio obbligatorio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 c. 28 della L. 24.12.2008, n. 244 e dell'art. 21 della L.R. n. 12/2009;

Visto il D.M. del 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e Finanze che prevede che gli Enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 alleghino, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

Richiamato l'art. 151, comma 6 del D.lvo 267/2000 e s.m.i. che prevede quale allegato al rendiconto "una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti";

Rilevato che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione;

Dato atto, inoltre, che è stato conteggiato il ritardo medio dei pagamenti per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con cui sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Tuel), parametri applicabili a Comuni, Province e Comunità montane;

Dato atto che, con nota protocollo n. 2835 del 01.04.2025, si è provveduto a dare comunicazione ai Comuni del C.S.S.M. ed al Revisore dei Conti dell'avvenuta adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della deliberazione relativa al Rendiconto della gestione anno 2024, precisando che la documentazione poteva essere consultata presso la sede del Consorzio e nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.cssm-mondovi.it](http://www.cssm-mondovi.it);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 8 del 27.04.2018 con cui è stato definito, ai fini del bilancio consolidato, sia l'elenco "Gruppo amministrazione pubblica" con cui è stata individuata la Società consortile C.F.P. Cebano Monregalese con una partecipazione pari al 0,01%, sia il perimetro di consolidamento e sancito che il C.S.S.M. non doveva provvedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale;

Dato atto che il C.S.S.M. non deve provvedere alla redazione del bilancio consolidato per l'anno 2019 e successivi fino a che la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale dell'ente/società partecipata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 in data 02.12.2024 ad oggetto "Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente locale, con riferimento alla situazione

al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175" dalla quale emerge la partecipazione pubblica nella Società Consortile Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese (C.F.P.) per un valore nominale pari ad € 516,46;

Sentita la relazione tecnica del Direttore del Consorzio;

Ritenuto di poter procedere ad approvare la relazione annuale al rendiconto della gestione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati il D.Lvo 267/00 e sm.i. e il D.Lvo 118/2011 e sm.i.;

Richiamato l'art. 31 del vigente Statuto del Consorzio;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica reso dal Direttore del Consorzio e di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 153 del medesimo decreto n° 267/2000 in forza del combinato disposto dei commi 1.b.2. e 1-bis dell'art. 239 del TUEL;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli n. 18 pari a n. 868 quote, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 18 presenti e n. 868 votanti espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

1. di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2024, redatto ai sensi dei D.Lgs. 267/2000 e 118/2011 e ss.mm.ii., con i relativi allegati, che si compendia nelle seguenti risultanze finanziarie finali:

	<i><b>Residui</b></i>	<i><b>Competenza</b></i>	<i><b>Totale</b></i>
<b>Fondo di cassa al 01.01.2024</b>			1.552.978,36
<b>Riscossioni</b>	4.284.116,26	29.684.275,32	33.968.391,58
<b>Pagamenti</b>	2.903.604,35	30.871.148,53	33.774.752,88
<b>Fondo di cassa al 31.12.2024</b>			1.746.617,06
<b>Residui attivi</b>	1.719.258,93	4.230.356,03	5.949.614,96
<b>Residui passivi</b>	97.581,60	3.432.480,21	3.432.480,21
<b>Fondo pluriennale vincolato - spese correnti</b>			138.486,46
<b>Fondo pluriennale vincolato - spese in conto capitale</b>			€ 0,00
<b>Avanzo di amministrazione</b>			€ <b>4.125.265,35</b>
		parte disponibile	€ 168.531,49
		parte vincolata	€ 2.673.187,77
		parte accantonata	€ 1.283.546,09

2. di approvare le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale al 31.12.2024, come risulta dall'allegato al rendiconto;
3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio e che nell'esercizio 2024 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio;
4. di allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati secondo la classificazione SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa

situazione delle disponibilità liquide ai sensi del D.M. del 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e Finanze;

5. di dare atto che il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, è depositato presso l'Ufficio Segreteria;
  6. di dare atto, per le motivazioni in premessa specificate e qui integralmente richiamate, che il C.S.S.M. non deve provvedere alla redazione del bilancio consolidato;
  7. di trasmettere la presente deliberazione, con tutti gli allegati, alla Regione Piemonte - Assessorato all'Assistenza, in formato elettronico all'indirizzo [spesa.sa@regione.piemonte.it](mailto:spesa.sa@regione.piemonte.it), per gli adempimenti di competenza.
- Di dichiarare, con successiva unanime votazione, il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente  
(Dott. Bruno ARMONE CARUSO)

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente  
(Avv. Nicola SCHELLINO)